

c) Altri proventi di tipo accessorio

Questi proventi sono costituiti da entrate accessorie proprie della Fondazione quali ricavi per la vendita di materiale dismesso, introiti per l'utilizzo di spazi fisici all'interno e all'esterno del teatro ai fini di un'attività commerciale strettamente connessa agli spettacoli, proventi per la realizzazione di visite guidate ai teatri ed introiti per la gestione del bar, ristorante e bookshop da parte di operatori terzi. Anche in questo caso è stata richiamata in precedenza la positività dei risultati ottenuti.

d) Contributi in c/esercizio da enti pubblici e privati

Trattasi dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione Siciliana e dal Comune di Palermo sulla base di apposite leggi ed accordi.

Nel 2000 si è assistito ad una stabilizzazione del contributo dello Stato, pari a circa 42 mld. e ad una riduzione del contributo della Regione. Per quanto riguarda i contributi erogati dal Comune di Palermo nel 2000 occorre rilevare che, fermo restando il valore del contributo ordinario e di quello finalizzato (pari a L. 6,050 miliardi), non sono ricompresi i valori relativi al Festival del 900 per L. 1,9 miliardi poichè lo stesso è stato gestito dall'omonima Fondazione a decorrere dal 2000.

Occorre rilevare altresì un ricavo in c/esercizio derivante dall'Unione Europea pari a L. 800 milioni per la gestione del Laboratorio di Arti e Mestieri del Teatro, finanziato con fondi del programma URBAN.

Nella stessa categoria sono stati rilevati contributi in c/esercizio per 410 milioni erogati quanto a lire 400 milioni dall'Ente Tabacchi Italiani SpA (ETI SpA), il quale è entrato a far parte come socio privato della Fondazione con un impegno triennale di 1,2 mld. complessivi ed un versamento in c/capitale di 30 milioni e per lire 10 milioni dalla Camera di Commercio di Palermo a fronte di un impegno triennale di pari importo.

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

Questa parte del conto economico raccoglie tredici gruppi omogenei di poste contabili che accolgono il valore degli oneri sopportati per la produzione di quanto offerto dalla Fondazione. Al fine di adeguare la lettura e l'interpretazione dei dati si è ritenuto di identificare nella voce b) Servizi per la produzione, i costi direttamente connessi agli spettacoli. Di conseguenza altre voci quali utenze e manutenzione sono state collocate in altri gruppi (cfr. lettera k. e lettera m.) pur conservando e confermando la loro caratteristica di spese per servizi (ex punto B7 del conto economico ai sensi della normativa civilistica).

I gruppi omogenei di costi sono i seguenti:

- a) acquisto di prodotti;
- b) servizi per la produzione;
- c) marketing e spese per la pubblicità;
- d) polo scientifico e museale;
- e) godimento beni di terzi;
- f) costo per il personale ed oneri connessi;
- g) spese per la formazione e la riqualificazione;

- h) ammortamenti;
- i) accantonamenti per rischi e spese future;
- j) spese generali ed amministrative;
- k) utenze;
- l) compensi organi sociali;
- m) altri oneri di gestione.

a) *Acquisto di prodotti*

Questo gruppo di conti raccoglie i costi connessi all'acquisto di prodotti minuti e di facile e continuo consumo relativi all'attività tecnica di produzione scene e costumi; del materiale, anch'esso di consumo, utilizzato in palcoscenico; delle divise del personale di sala e degli artisti dipendenti e degli attrezzi di lavoro per il laboratorio di scene e costumi e di altri acquisti residuali. Nel corso del 2000 si è provveduto al rinnovo delle divise del personale artistico.

Nel bilancio 1999 tali voci erano trattate in maniera analoga, ricomprendendo le medesime tipologie di beni.

Sempre in tale voce sono inclusi i costi per l'acquisto del materiale occorrente per la realizzazione di allestimenti scenici e costumi, che sono stati capitalizzati a fine anno come già detto al precedente punto b) *Capitalizzazione di costi per lavori interni*.

b) *Servizi per la produzione*

In questo gruppo sono stati inseriti i principali filoni di servizi acquistati all'esterno per la realizzazione degli spettacoli o per attività che possono considerarsi ad essi connessi.

Fanno parte di questo gruppo gli oneri relativi al personale scritturato (artisti), individuato in compensi, oneri riflessi e rimborsi spese che risentono di un aumento per via del maggior numero delle rappresentazioni previste nel 2000. Anche il personale serale (maschere) e il servizio antincendio fornito dai Vigili del Fuoco si presentano in aumento perchè legato al numero degli spettacoli.

L'aumento dei costi rispetto al preventivo e al 1999 per la pulizia dei locali e per i trasporti e i facchinaggi connessi allo spostamento degli allestimenti dai depositi ai teatri e viceversa si contrappone ad una riduzione degli oneri per quanto attiene ai diritti di autore e alle relative spese per la SIAE. Anche la gestione della lavanderia costumi ha determinato una riduzione della spesa, minima in valore assoluto ma interessante nell'andamento se viene letta in correlazione con l'aumento delle recite.

Il capitolo di spesa che accoglie i compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni professionali presenta un incremento rispetto al 1999 per un travaso di costi (confermati rispetto al 1999) per collaborazioni coordinate e continuative e per prestazioni tecnico-artistiche dal capitolo riservato alle spese per il personale, che nel 1999 accoglieva anche tali prestazioni para-subordinate.

c) Marketing e spese per la pubblicità

Per queste voci occorre rilevare un notevole incremento rispetto al 1999, del resto già rappresentato nell'ultimo bilancio preventivo aggiornato nel corso del 2000. Lo sforzo della Fondazione nel promuovere la propria attività istituzionale e non, avvalendosi di mezzi sempre più vicini allo spettatore, ha comportato un incremento nell'uso dei media e il ricorso al servizio di call center che ha qualificato il servizio della Fondazione, contribuendo al rilancio dell'immagine del Teatro Massimo e dei suoi spettacoli.

d) Polo scientifico-museale

Il progetto per la realizzazione del polo scientifico-museale è stato già avviato nel corso del 2000 con la progettazione esecutiva delle azioni da svolgere e con la digitalizzazione sperimentale che andrà a concludersi nei primi mesi del 2001.

Nel bilancio 2000 pertanto è stato incluso un valore che rispecchia le attività svolte e che verrà confermato nel corso del 2001 per il completamento della prima fase del lavoro. Seguiranno nei prossimi anni altre azioni volte a dare piena attuazione agli obiettivi artistico-culturali del Polo scientifico e museale, tra i quali si ricordano la digitalizzazione, l'offerta al pubblico e la conseguente fruizione dell'archivio storico-bibliografico della Fondazione.

Si è ritenuto opportuno inserire in questo capitolo le voci relative alla produzione e distribuzione della rivista "Avidi Lumi", già programmata nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto con il Comune di Palermo, in quanto, nel progetto presentato al Consiglio di Amministrazione, essa è sul piano culturale parte integrante del Polo scientifico-museale.

Nel bilancio 1999 è possibile riscontrare solo i costi connessi alla rivista "Avidi Lumi".

e) Godimento beni di terzi

I vari conti di questo gruppo contengono i valori relativi al noleggio degli allestimenti scenici da terzi, al noleggio degli strumenti musicali e del materiale tecnico. Mentre per le scene è stata registrata una flessione connessa alla volontà di rilanciare la produzione all'interno, per quanto riguarda il materiale tecnico, in particolare quello fonico, la proposizione dell'importante stagione di concerti e recital al Teatro di Verdura ha determinato nel corso del 2000 un aumento dell'importo posto a carico di questa voce.

Nel bilancio 1999 l'acquisto di allestimenti scenici, di strumenti musicali e del materiale tecnico ed il rispettivo noleggio erano inserito in un unico capitolo, non distinguendo tra la tipologia contrattuale del semplice possesso (noleggio) e quella del possesso e proprietà (acquisto). Nella sostanza tuttavia l'ammontare complessivo dei valori relativi al noleggio di beni di terzi è in linea con i valori del 2000, considerato che questi ultimi sono conseguenti ad una stagione fatta di più opere, concerti e recital.

f) Costo per il personale ed oneri connessi

Questa tipologia di spesa è stato distribuita su più gruppi di conti, suddividendo il

personale della Fondazione in artistico (balletto, coro ed orchestra); tecnico-artistico (laboratori di produzione scene e costumi); tecnico e dei servizi generali; amministrativo.

Per ogni gruppo è stata individuata la struttura del costo aziendale composta da retribuzione fissa, quota TFR, premio di produzione, istituti contrattuali diversi e residuali, straordinario. Rispetto al bilancio del 1999 è possibile notare una riduzione del costo in due gruppi su quattro sia perchè alcuni costi sono transitati in altre voci (cfr. sopra, costi per servizi), sia perchè sono rilevati gli effetti delle naturali uscite per pensionamento.

La voce relativa agli oneri riflessi è stata invece considerata unitariamente considerata la scarsa rilevanza che assume il peso previdenziale in relazione al gruppo di appartenenza.

g) Spese per la formazione e la riqualificazione

Si è ritenuto di formalizzare la necessità di procedere ad interventi formativi rilevanti, sia come attività istituzionale della Fondazione nei confronti dei giovani con l'obiettivo del rilancio di alcuni mestieri ed arti propri del settore teatrale sia come formazione o riqualificazione del personale interno, specie se collocato nei gangli strutturali del nuovo assetto organizzativo. Il capitolo delle spese per la formazione ha visto la contabilizzazione dei costi per la realizzazione del Programma URBAN - Laboratorio di Arti e mestieri, e quella relativa alla formazione interna pari circa 42 milioni, che rappresenta il primo atto di un programma di qualificazione del personale che sarà portato avanti anche nei prossimi anni.

Per quanto concerne il programma URBAN i relativi costi sono stati riportati nella versione ufficiale del bilancio nella categoria Spese per servizi, essendo rivolti comunque a personale esterno. I costi per la riqualificazione del personale interno sono stati raggruppati tra le spese per il personale.

h) Ammortamenti

La determinazione e la contabilizzazione delle quote di ammortamento debutta nel bilancio della Fondazione con il bilancio 2000. Negli anni precedenti le spese in conto capitale venivano spese interamente in conto competenza e la logica dell'ammortamento, cioè quella di ripartire un onere pluriennale su più esercizi in relazione alla sua partecipazione al processo produttivo, non aveva motivo di essere applicata.

Nel nuovo bilancio civilistico questa metodologia invece è un elemento fondante della politica degli investimenti e di bilancio perseguita dalla Fondazione.

In seno alla nota integrativa al bilancio sono approfondite le tematiche e le implicazioni connesse alla determinazione degli ammortamenti sotto il profilo civilistico e fiscale. In questa sede si sottolinea come questa forma di onere costituirà dal 2000 in poi un appuntamento fisso per quanto riguarda il recupero dei costi pluriennali sostenuti e la determinazione del loro concorso al processo produttivo di ogni esercizio.

i) Accantonamenti per spese e rischi futuri

Con il bilancio del 2000 si prevede di perseguire una strategia di gestione che tenga conto dell'aleatorietà di alcune operazioni gestionali, come pure degli imprevisti derivanti dalla

definizione di contenziosi e/o di rapporti che determinano spese non completamente inerenti all'esercizio in corso e che sullo stesso non possono gravare nella loro totalità.

Per questo si è ritenuto opportuno accantonare nel fondo spese future e nel fondo rischi un importo appena significativo (solo l'1,4% del totale del valore della produzione), che però si prevede di adottare anche per i prossimi esercizi.

Poichè la determinazione di questo fondi e la loro movimentazione nel corso del 2000 è stata conseguente a diverse cause (approvazione della delibera di trasformazione, pagamento degli oneri pregressi a seguito del rinnovo del contratto di lavoro, pagamento di sentenze a seguito di soccombenze in giudizi giuslavoristici) si rimanda alla nota integrativa per la specifica delle singole operazioni.

j) Spese generali ed amministrative

k) Utenze

l) Compensi organi sociali

m) Altri oneri di gestione

I gruppi di costi sopra elencati seguono la rispettiva natura, tipologia dei valori contabilizzati e sono quantificati, per la quasi totalità, in linea con le spese rilevate nel 1999.

Il solo onere registrato in aumento è quello legato alla manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti che ha contabilizzato interventi significativi presso il Teatro di Verdura e presso il Teatro Massimo che non erano stati sostenuti nella stessa forma e qualità nel corso del 1999.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Questa classe di voci raccoglie sia proventi che oneri di natura finanziaria. Essi sono costituiti rispettivamente dagli introiti spettanti alla Fondazione dalla gestione del fondo TFR da parte dell'INA, dedotte le quote di pertinenza dei lavoratori calcolate secondo la normativa vigente.

Nel bilancio 1999 tale valore emergeva in maniera indiretta, per differenza tra quanto incassato dall'INA, posto tra le entrate correnti e quanto erogato al lavoratore, classificato tra le spese correnti.

Nel bilancio 2000 la contabilizzazione attiene l'intero fondo e quindi la contabilizzazione del risultato dello stesso a prescindere dalla differenza tra quanto incassato e quanto pagato per i lavoratori effettivamente dimessi. Pertanto il valore è sostanzialmente maggiore rispetto a quello del 1999.

Gli oneri finanziari sono sostenuti al servizio del debito, evidenziato nel conto corrente intrattenuto con la Banca tesoriere.

Il loro importo è calato per quanto riguarda gli interessi bancari, mentre la definizione sfavorevole di alcuni contenziosi con ex dipendenti ha determinato un carico imprevisto di

interessi legali.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state rilevate rettifiche al valore delle attività finanziarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi e gli oneri straordinari rilevati in bilancio derivano essenzialmente da due cause: la definizione dei raccordi contabili a seguito dell'approvazione della perizia di trasformazione (cfr. sopra) e l'insorgere di sopravvenienze ed insussistenze attive e passive per quanto riguarda le voci dei residui attivi e passivi del bilancio 1999.

Il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica infatti ha comportato una revisione dei residui che, benchè effettuata già a fine 1999, ha dovuto ancora accogliere delle modifiche nel corso del 2000.

A partire dal bilancio 2001 i due motivi sopra descritti non saranno più presenti e pertanto il peso della parte straordinaria del bilancio sarà determinato dall'insorgenza di plus o minusvalenze al momento non prevedibili.

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'IRAP costituisce la sola imposta calcolata su un valore reddituale che la Fondazione ha corrisposto nel 2000. Per la definitiva determinazione del valore inoltre è attualmente in corso un approfondimento con il Ministero e con l'ANFOLS volto ad escludere dalla base imponibile parte del costo del personale, considerando correlato il contributo del FUS e tale voce di costo. Poichè il contributo è interamente gravato da IRAP, ai cui fini però non è deducibile il costo del personale, il chiarimento atteso va nella direzione di rendere non assoggettabile ad IRAP quota parte del contributo.

Al momento in bilancio è stato contabilizzato l'importo pagato per tale imposta in acconto nel 2000, rimandando nell'anno 2001 la definitiva valorizzazione dell'IRAP dovuta e l'eventuale emergere di sopravvenienze riferite ad anni precedenti.

G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio, esprimendosi in termini positivi, contribuisce ad aumentare il patrimonio netto della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE

A – ATTIVITA'

Nella sezione delle Attività i valori riportati ricalcano la stessa logica utilizzata negli anni precedenti per la predisposizione dell'analogo documento.

In particolare:

- a) i crediti dei soci per versamenti ancora dovuti sono relativi al contributo in conto capitale dell'Associazione degli Industriali di Palermo che ha deliberato nel 2000 di versare al fondo di dotazione l'importo di 150 milioni, di cui 50 già versati, e dell'ETI SpA che ha sottoscritto analoga delibera per l'importo di 30 milioni;
- b) le immobilizzazioni materiali sono costituite dalla valorizzazione del patrimonio alla data del 31.12.1999 (cfr. nota integrativa) maggiorate degli investimenti dell'anno e diminuite dei rispettivi fondi di ammortamento;
- c) tra le immobilizzazioni immateriali è stato incluso il diritto di uso dei teatri come previsto in sede di delibera di trasformazione;
- d) i crediti a medio-lungo sono costituiti dall'ammontare delle disponibilità liquide depositate presso l'INA e rimpinguate annualmente per l'ammontare delle quote di TFR e diminuite delle liquidazioni versate ai dipendenti insieme ai proventi finanziari a beneficio della Fondazione;
- e) tra i crediti a breve e a medio sono inclusi i crediti IVA, a partire da quello relativo al 1996 ed incluso quello del 2000;
- f) i crediti verso terzi per contributi da incassare sono costituiti dalla voce rilevante dei contributi in conto esercizio che i tre enti pubblici (Stato, Regione e Comune) versano annualmente, a cavallo di almeno due esercizi successivi. Per quanto riguarda le singole quote ancora da ricevere al 1.1.2001 sono state elencate:
 - L. 13,792 miliardi da parte della Regione Siciliana come quota residua dei contributi relativi al 1999 e al 2000;
 - L. 2,385 miliardi da parte del Comune di Palermo come quota residua del contributo relativo al 2000
- g) i valori esposti derivano dalla definizione dei crediti verso i clienti al 31.12.2000 unitamente alle fatture da emettere per servizi resi nel 2000 e non ancora pagati;
- h) i risconti attivi sono determinati dalla quota parte di premi assicurativi inerenti a polizze aventi validità e copertura a cavallo dei due esercizi.

B – PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Anche nella sezione delle Passività e del patrimonio netto i valori riportati ricalcano la stessa logica utilizzata negli anni precedenti per la predisposizione dell'analogo documento.

In particolare:

- a) il patrimonio della Fondazione assomma a fine 2000 a L. 12.009.667.366, costituiti quanto a L. 11,012 miliardi dal fondo di dotazione e a L. 997.667.366 dal fondo di riserva costituito dai risultati economici degli esercizi 1999 e 2000;

- b) nel fondo di dotazione sono stati inseriti i conferimenti dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Palermo e dell'ETI SpA, determinati rispettivamente in 150 milioni e in 30 milioni. Non è stato inserito il valore attribuibile al palazzo dell'ex-ufficio di Igiene nel quale gli uffici della Fondazione si trasferiranno nel corso del 2001, poichè lo stesso è stato assegnato solo negli ultimi giorni del 2000 e comunque senza che venisse attribuito, ancora ad oggi, un valore da parte dell'UTE. In particolare si attende tale attribuzione di valore affinché possa completarsi la delibera di aumento da parte della stessa Fondazione. Tale immobile e, quindi il rispettivo incremento del fondo di dotazione, verranno inclusi nel bilancio 2001;
- c) il fondo TFR è aggiornato con le quote di pertinenza dell'anno, rivalutate secondo le disposizioni vigenti e detratte le quote delle liquidazione pagate nell'anno (cfr. nota integrativa);
- d) i debiti a breve sono costituiti da impegni verso fornitori, verso banche e verso istituti previdenziali e l'erario. In questo ultimo caso il bilancio del 1999 classificava tali debiti tra le partite di giro;
- e) la politica finanziaria dell'ente per quanto attiene i debiti è quella di adempiere agli impegni presenti all'inizio dell'anno entro i successivi 12 mesi, in considerazione della tipologia dei debiti stessi (riferiti al finanziamento del circolante ovvero a debiti tributari e previdenziali correnti), compatibilmente con il margine concesso dall'esposizione verso il tesoriere e quindi dell'andamento degli introiti effettivi di ricavi propri e dei contributi pubblici.
- f) tra le anticipazione dei clienti sono compresi gli incassi di abbonamenti per la stagione 2001 già incassati alla data del 31.12.2000.

DINAMICA RELATIVA AL PERSONALE DIPENDENTE

Di seguito vengono presentati i dati relativi all'organico della Fondazione nel periodo 1996-2000. Il relativo allegato 2 riepiloga tutto lo stato del personale per aree di attività e livelli di appartenenza.

	1996	1997	1998	1999	2000
Personale artistico	185	179	177	165	159
Personale tecnico	221	192	176	161	151
Personale amministrativo	63	55	54	47	50
Scritturati	67	64	74	91	102
Totali	536	490	481	464	462

A decorrere dal 2000 si è ritenuto opportuno introdurre un'ulteriore suddivisione per quanto riguarda l'area tecnica e quella artistica, creando l'area tecnico-artistica che comprende i laboratori di Brancaccio, la sartoria e le figure collegate all'attività di produzione. Nella nuova definizione di area tecnica risultano compresi i lavoratori dei servizi esecutivi di supporto e quelli dei servizi generali, mentre l'area artistica comprende balletto, coro, orchestra e tescicorei.

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE ARTISTICA

L'allegata relazione artistica (all. A) presenta con maggiore dettaglio la produzione artistica del 2000.

Di seguito tuttavia si riepilogano i dati relativi al numero delle manifestazioni realizzate, suddividendole (cfr. Tab. 1) in attività ricadenti in ambito istituzionale e in manifestazioni realizzate in conformità all'accordo di programma per l'anno 2000 stipulato con il Comune di Palermo.

Successivamente si provvede ad un confronto del numero totale delle manifestazioni con quanto realizzato nel corso del 1999 (cfr. Tab. 2).

Tab. 1 – Manifestazioni realizzate nel 2000 suddivise per tipologia e finalità di realizzazione

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2000 vs. 1999

MANIFESTAZIONE	ANNO 2000	ANNO 1999	SEDE
Opere	99	93	Palermo
Balletti	31	29	Palermo
Trasferta all'estero	1	==	Hannover
Concerti sinfonici	17	12	Palermo
Recital e Festival Scarlatti	19	11	Palermo
Totale manifestazioni	167	145	

ATTIVITA' REALIZZATE NEL TERRITORIO REGIONALE

	Dati stagione 2000		
	Palermo	Sicilia	Totale
Balletti	==	4	4
Concerti sinfonici	18	17	35
Concerti corali	17	15	32
Concerti da camera	23	9	32
Concerti complessi esterni	19	==	19
Totale manifestazioni	77	45	122

ANDAMENTO DELLE ENTRATE DEL BOTTEGHINO NEL 2000

La tabella che segue riepiloga l'insieme degli spettacoli, i relativi incassi e spettatori inerenti l'insieme delle attività della Fondazione degli anni 1999 e 2000:

valori monetari espressi in migliaia di lire, al lordo di IVA

	Dati stagione 1999			Dati stagione 2000		
	Spettacoli	Incassi	Spettatori	Spettacoli	Incassi	Spettatori
Spettacoli al Teatro Massimo e al Politeama	58	3.259.674	56.781	103	4.236.603	83.127
Spettacoli al Teatro di Verdura	17	254.122	12.905	21	742.199	36.756
Concerti	5	60.380	6.256	17	161.896	10.545
Totali spettacoli e concerti	80	3.574.176	109.628	141	5.140.698	130.428
Altre manifestazioni	40	86.987*	8.686	25	39.882	5.270
Totali att. istituzionali	122	3.661.163	118.314	166	5.180.580	135.698
Festival del '900 (1)	18	145.770	7.941	==	==	==
Manif. sporadiche (2)	25	250.000	25.000	==	==	==
Totali complessivi	163	4.056.933	151.255	166	5.180.580	135.698

(*) - di cui L. 22,68 milioni devoluti per beneficenza.

(1) - Nel 2000 questa manifestazione non è stata organizzata dalla Fondazione Teatro Massimo.

(2) - Nel 1999 sono stati organizzati 25 spettacoli per altrettante comitive di turisti alla media di 1.000 presenze per spettacolo. Si è ritenuto opportuno distinguere tale forma di manifestazione sporadica e non più ripetuta in seguito dall'insieme delle altre.

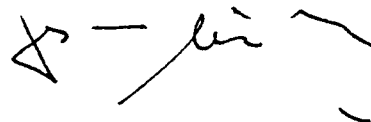
Confronto principali indicatori operativi 2000 vs. 1999:

valori monetari espressi in migliaia di lire, al lordo di IVA

	Dati anno 1999	Dati anno 2000	Diff. 2000 vs. 1999
Numero recite	122	166	+16,7%
Incasso medio per recita	24.889	31.979	+28,5%
Spettatori totali	118.614	135.698	+14,4%
Totale complessivo incassi	4.056.933	5.180.580	+27,7%
Mostre e visite guidate (visitatori)	==	39.439	non significativo
Mostre e visite guidate (incassi)	==	184.795	non significativo
Incassi per Carte Giovani	==	15.460	non significativo

Alla luce delle considerazioni e dei dati fin qui presentati ed esposti nel documento contabile di fine anno, si propone al Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione l'approvazione del Bilancio di esercizio 2000.

Il Sovrintendente
dott. Francesco Giambrone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Giambrone', with a stylized flourish at the end.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE TEATRO
MASSIMO PALERMO**

ATTO N.5

Delibera n.1

L'anno 2001, lunedì 23 del mese di luglio, alle ore 17, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Massimo di Palermo, convocato con lettera del 20 giugno 2001 e successive.

La riunione ha luogo presso la Sala Consiglio di Via Wagner 2. Presiede la seduta il Presidente della Fondazione, Guglielmo Serio, Commissario Straordinario del Comune di Palermo.

Sono presenti i signori Consiglieri:

Eugenio De Rosa, Sebastiano Giacobello, Giovanni Maniscalco Basile e il sovrintendente Francesco Giambrone

Assente giustificato Agostino Zimo.

In rappresentanza del Collegio dei Revisori partecipa alla seduta il componente effettivo Roberto Bolazzi.

Assenti il Presidente del Collegio, Sergio Patota e Antonio Cosenz.

Partecipa alla seduta il delegato al riscontro della Regione Siciliana, Amerigo Cernigliaro.

Assiste alla riunione la sottoscritta nella qualità di Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 17 il Presidente, visto il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Conto consuntivo 2000

IL CONSIGLIO

SENTITA la relazione sulla gestione della Fondazione e la relazione artistica, nonché la nota integrativa sugli aspetti contabili inerenti le poste del bilancio che fanno parte integrante della presente delibera;

VISTO ed ESAMINATO il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 che presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	L.	130.000.000
Immobilizzazioni materiali	L.	80.519.273.903
Immobilizzazioni materiali	L.	18.880.386.223
Immobilizzazioni finanziarie	L.	28.086.239.368
Crediti	L.	27.753.484.666
Disponibilità liquide	L.	348.762.849
Ratei e risconti	L.	127.840.724
TOTALE ATTIVO	L.	155.845.987.733

PASSIVO E NETTO

Patrimonio netto	L.	91.931.609.416
Fondi per rischi ed oneri	L.	12.538.348.478
Trattamento di fine rapporto	L.	24.607.038.857
Debiti	L.	25.689.073.917
Ratei e risconti	L.	1.001.859.115
TOTALE PASSIVO E NETTO	L.	155.767.929.783
Avanzo economico di esercizio	L.	78.057.950
TOTALE A PAREGGIO	L.	155.845.987.733

Beni di terzi in leasing	L.	78.336.460
--------------------------	-----------	-------------------

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	84.505.100.954
Costi della produzione	L.	82.949.440.749
Differenza	L.	1.555.660.205
Proventi ed oneri finanziari	L.	711.814.519
Proventi ed oneri straordinari	L.	135.015.226
Risultato prima delle imposte	L.	2.402.489.950
Imposte sul reddito dell'esercizio	L.	2.324.432.000
Avanzo economico dell'esercizio	L.	78.057.950

PRESO ATTO che l'esercizio in esame è il primo in cui è stata adottata la contabilità secondo le norme del Codice Civile in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 367/96 e succ. mod. ed int. e che lo stesso bilancio chiude con un avanzo economico di esercizio di L. 78.057.950 ad ulteriore conferma della situazione di sostanziale equilibrio già realizzato a partire dalla gestione finanziaria del 1986;

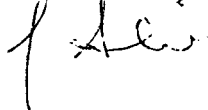
PRESO ATTO della relazione allegata al verbale n. 27 del Collegio dei Revisori e con la quale il Collegio stesso esprime parere favorevole sull'approvazione del documento contabile esaminato relativo alle risultanze del bilancio al 31.12.2000

AD UNANIMITA' di voti, rilevando il mancato pronunciamento del Sovrintendente come previsto dalle norme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2000 nelle risultanze esposte nella narrativa;
2. di destinare l'avanzo economico di esercizio di L. 78.057.950 ad incremento delle relative riserve del patrimonio netto, già alimentate dai risultati dell'esercizio precedente;
3. di trasmettere il documento in oggetto, unitamente alla presente delibera, al Ministero della Cultura – Dipartimento dello Spettacolo, al Ministero del Tesoro, alla Corte dei Conti e agli altri enti pubblici finanziatori per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

